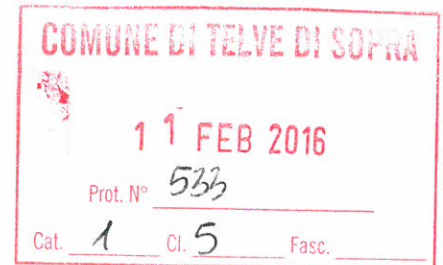


## UNIONE CIVICA TELVE DI SOPRA



Egr.io  
Sig. Sindaco del Comune di  
38050 Telve di Sopra

e, per conoscenza

Spett.le Giunta del Comune di  
38050 Telve di Sopra

**INTERROGAZIONE**

*Premesso che*

da molti anni nel P.R.G. del Comune di Telve di Sopra le amministrazioni precedenti hanno inserito un'area produttiva in zona "Fratta" a nord del Paese, e che la zona in argomento prevede la realizzazione di un sito industriale per favorire lo sviluppo economico del Paese.

Considerato che Lei nel programma elettorale presentato nelle elezioni comunali del 2010, negli "interventi realizzati" affermava la ricerca di soluzioni per l'urbanizzazione dell'area produttiva sita in località "Fratta", ma soluzioni non se ne sono viste.

Nel programma elettorale presentato nelle elezioni comunali dello scorso anno, continua con la promessa "proseguimento nella ricerca di soluzioni per l'attivazione dell'area produttiva sita in località "Fratta".

Le rammento che i proprietari dei Fondi a quali è stata imposta l'area produttiva pagano da anni le varie tasse che gravano sui terreni edificabili, sono soggetti al pagamento delle eventuali tasse per la successione e da non trascurare infine anche l'aumento che il valore dei terreni da all'imposizione I.S.E.E. creando anche un possibile danno economico alle famiglie con l'esclusione da eventuali agevolazioni.

Con l'art. 48 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n.15 "Legge Provinciale per il governo del territorio", prevede dei termini ben specifici per la durata e gli effetti dei vincoli preordinati all'espropriazione, i quali conservano efficacia per dieci anni.

Il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che il vincolo può essere motivatamente e tempestivamente reiterato una sola volta, con procedimento di variante al PRG, per un periodo massimo di ulteriori cinque anni.

Il comma 3 stabilisce inoltre che entro diciotto mesi dalla scadenza del vincolo preordinato all'espropriazione o della sua eventuale reiterazione, il comune deve definire la nuova disciplina delle aree interessate. La ripianificazione delle aree interessate da vincoli espropriativi scaduti costituisce atto obbligatorio.

Lo stesso comma 3 inoltre continua dicendo che decorso inutilmente il termine la Giunta provinciale, previa diffida al comune, esercita il potere sostitutivo su istanza del privato interessato con l'indennizzo al proprietario per la reiterazione del vincolo.

Considerato quanto sopra il sottoscritto Trentin Massimiliano in qualità di Consigliere Comunale,

*Chiede*

1. Quali sono le soluzioni che l'Amministrazione ha intenzione di proporre a "breve termine" per l'area produttiva denominata "Fratta"?
2. I fondi stanziati dalla Provincia Autonoma di Trento per l'area ci sono ancora?
3. Non Le sembra che i proprietari dei fondi abbiano diritto ad una soluzione definitiva che faccia terminare l'ingiusta imposizione fiscale a cui sono soggetti?

Alla presente richiedo risposta scritta entro il termine previsti dalle legislazione vigente.

Telve di Sopra, 11 febbraio 2016

Trentin Massimiliano